Scritto da Franco Marra
Martedì 20 Marzo 2018 12:53



AVELLINO – Trasferta di Fiba Europe Cup per la Sidigas Avellino impegnata alla Utena Arena contro i lituani della Juventus. Il match, valido come andata dei quarti di finale, si giocherà con inizio alle 17 e 30, e trasmissione in diretta sul canale YouTube della Fiba. La Sidigas cerca il riscatto dopo la sconfitta di campionato di Varese, con una vittoria in Lituania che sarebbe utile a mettere un'ipoteca sul passaggio alle semifinali, ma anche per il morale della squadra, sicuramente non al top, anche in vista del match di campionato contro Milano di domenica prossima.

Il commento pre-gara è affidato a Massimiliano Oldoini, assistente di Sacripanti: "La Juventus Utena è una squadra che nelle due precedenti partite di Europe Cup ha avuto una media di 81 punti. È un team propenso all'attacco, a correre ed a tirare, soprattutto da tre punti, una squadra fisica e coperta abbastanza bene in tutti i ruoli. In campionato sta facendo un po' fatica: ha perso contro Lietuvos e contro Lietkabelis, entrambe molto forti, giocando però solo in sette, dal momento che non erano presenti i due americani Gaines e Dendy. Utena è inoltre una squadra che possiede un sistema di gioco veramente ampio in attacco, con tantissimi schemi e tante situazioni dal post sia per i piccoli che per i lunghi, oltre che il pick and roll per liberare gli esterni. La loro migliore qualità consiste nel produrre molti contropiedi e nel tirare da tre punti grazie agli ottimi tiratori che possiedono. In difesa sono invece molto contenitivi: hanno vari tipi di zone 3-2 e 2-3, fanno in più momenti della partita un pressing a tutto campo e sono infine molto bravi a raddoppiare in post basso. Probabilmente lo faranno anche contro di noi per ostacolare Fesenko, giocatore che sposta gli equilibri. Molto importanti anche le loro individualità: basti pensare a LaRon Dendy, il perno della squadra, oppure a Buterlevicius, il loro miglior tiratore da tre punti. Noi dovremo ripartire dai tre periodi di gioco vinti con Varese, ma ovviamente l'obiettivo primario sarà quello di spostare l'attenzione non sulla fase tecnico-tattica, bensì su quella agonistica e aggressiva: dovremo togliergli l'arma del tiro da tre e contenere le loro percentuali, provando a tenerle sotto il 35%. In attacco, poi, dovremo essere bravi a far circolare bene la palla ed a punirli sui raddoppi. Inevitabilmente la partita contro Varese ha portato con sé qualche strascico per quanto riguarda l'aspetto del dispendio di energia: ieri abbiamo svolto un lavoro prettamente fisico con un po' di tiro, mentre Shane Lawal è stato impiegato in un lavoro differenziato un po' più intenso, in modo tale da permettergli di integrarsi quanto prima possibile sia nel sistema tecnico che in quello fisico".